



VERBALE n. 1453 del 28.01.2019

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 15,30, presso gli Uffici al 4° piano al V.le Japigia 184, previa convocazione prot. n. 0000262 del 23.01.2019, si è riunito il Consiglio dell'Ordine per discutere l'Ordine del giorno:

- 1) Approvazione dei Verbali delle sedute precedenti;
- 2) Movimento iscritti, nuove iscrizioni;
- 3) Approvazione delle autorizzazioni alla spesa e ratifica dei mandati di pagamento;
- 4) PTPC 2019-2021 approvazione definitiva;
- 5) Comitato Tecnico Regionale Prevenzione Incendi – Nomina membro supplente: determinazioni;
- 6) Nota prot. n. 4552 del 08.11.2018 della Sig.ra Bimbo Maria: provvedimenti;
- 7) Comunicazioni del Presidente, proposte e determinazioni;
- 8) Commissioni Pareri e SIA: determinazioni e provvedimenti;
- 9) Commissione Elenchi riservati, segnalazione nominativi: determinazioni;
- 10) Commissione Comunicazione e Immagine: determinazioni;
- 11) Commissione Formazione: determinazioni;
- 12) Commissioni Permanenti: analisi delle attività svolte ed in corso, nomina dei coordinatori e dei delegati territoriali - determinazioni;
- 13) Commissioni Tematiche: analisi delle attività svolte ed in corso, nomina dei coordinatori - determinazioni;
- 14) Giornata Prevenzione Sismica: sintesi del delegato, proposte e provvedimenti.

Presiede il Presidente *Roberto Masciopinto* verbalizza il Consigliere *Giuseppe Bruno*

Sono presenti i Consiglieri: *Pasquale Capezzuto, Giovanni De Biase, Diego Bosco, Angelo Lobefaro, Vito Barile, Carlo Contesi.*

Risultano attualmente assenti i Consiglieri: *Antonella Stoppelli* (e-mail del 28.01.2019), *Vitantonio Amoruso* (e-mail pec del 28.01.2019), *Nicola Cortone* (fonogramma), *Daniele Marra, Ida Palma, Leonardo Santamaria* (e-mail del 28.01.2019), *Amedeo D'Onghia.*

PUNTO 1 - Approvazione verbali sedute precedenti

Si rinvia.

PUNTO 2 - Movimento iscritti, nuove iscrizioni.

Il Presidente comunica di aver verificato la regolarità della domanda iscrizione degli ingegneri:

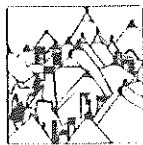
Sez. A: 1) Albanese Giuseppe (Sett. Civ. Amb.), 2) Altamura Massimo (Sett. Civ. Amb.), 3) Altomare Cristina (Sett. Ind.), 4) Angione Emanuela (Sett. Civ. Amb.), 5) Brandolino Daniela Rita (Sett. Civ. Amb.), 6) Borrelli Valentina (Sett. Civ. Amb.), 7) Cavallo Pasquale (Sett. Ind.), 8) Colasuonno Rocco (Sett. Civ. Amb.), 9) Dattoma Rosa (Sett. Civ. Amb.), 10) Decataldo Giacinto (Sett. Inf.), 11) Denovellis Gaetano 12) Giordano Daniele (Sett. Civ. Amb.), 13) Giove Davide (Sett. Civ. Amb.), 14) La Forgia Giandomenico (Sett. Ind.), 15) Lapedota Davide (Sett. Civ. Amb.), 16) Laronga Mariangela (Sett. Civ. Amb.), 17) Leone Michele Leonardo (Sett. Civ. Amb.), 18) Parisi Alessandro (Sett. Civ. Amb.), 19) Piccininni Rossella (Sett. Civ. Amb.), 20) Rubino Fabio (Sett. Civ. Amb.), 21) Saulle Francesco (Sett. Civ. Amb.), 22) Savino Giacoma Amalia (Sett. Civ. Amb.), 23) Tridente Laura (Sett. Civ. Amb.), 24) Troilo Simonetta (Sett. Civ. Amb.).

Comunica altresì di aver verificato la regolarità della domanda di dimissioni dell'ing. Di Carne Maria (m. A10553) e della domanda di trasferimento dell'ing. Arcano Nicola (Ordine di Milano).

Delibera n. 1/28.01.2019

Sono iscritti all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari gli ingegneri:

Sez. A: 1) Albanese Giuseppe (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11407, 2) Altamura Massimo (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11408, 3) Altomare Cristina (Sett. Ind.) matr. n. A11409, 4) Angione Emanuela (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11410, 5) Brandolino Daniela Rita (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11411, 6) Borrelli Valentina (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11412, 7) Cavallo Pasquale (Sett. Ind.) matr. n. A11413, 8) Colasuonno Rocco (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11414, 9) Dattoma Rosa (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11415, 10) Decataldo Giacinto (Sett. Inf.) matr. n. A11416, 11) Denovellis Gaetano (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11417, 12) Giordano Daniele (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11418, 13) Giove Davide (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11419, 14) La



OIBA
ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Bari

Forgia Giandomenico (Sett. Ind.) matr. n. A11420, 15) Lapedota Davide (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11421, 16) Laronga Mariangela (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11422, 17) Leone Michele Leonardo (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11423, 18) Parisi Alessandro (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11424, 19) Piccininni Rossella (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11425, 20) Rubino Fabio (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11426, 21) Saulle Francesco (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11427, 22) Savino Giacomina Amalia (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11428, 23) Tridente Laura (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11429, 24) Troilo Simonetta (Sett. Civ. Amb.) matr. n. A11430.

Sono accettate le dimissioni dell'ing. Di Carne Maria (m. A10553)

E' trasferito l'ing. Arcano Nicola (Ordine Milano)."

PUNTO 3 - Approvazione delle autorizzazioni alla spesa e ratifica dei mandati di pagamento

Il Consigliere Tesoriere, ing. Vito Barile, comunica titolo e importo delle richieste di autorizzazione al pagamento indicate nell'elenco allegato.

Il Tesoriere ha provveduto alle verifiche del caso e attesta che i capitoli sono capienti per autorizzare le spese, così come peraltro evidenziato dal modello compilato dall'ufficio di segreteria lì dove indicato lo scostamento del bilancio.

Il Tesoriere ha reso edotto il Consiglio della analisi comparativa di n° 2 preventivi di spesa per la fornitura dei biglietti da visita istituzionali a fronte della richiesta di n°3 offerte a soggetti presenti nell'elenco dei fornitori. Analizzati i preventivi ricevuti il Consiglio approva all'unanimità che la fornitura sia assegnata alla ditta Promos srl per una spesa di € 158,60, da imputare nel capitolo "spese di gestione – cancelleria".

Il Tesoriere ha reso edotto il Consiglio della analisi comparativa di n° 3 preventivi di spesa per il noleggio di multifunzione a servizio della segreteria, a fronte della richiesta di n°3 offerte a soggetti presenti nell'elenco dei fornitori. Analizzati i preventivi ricevuti il Consiglio approva all'unanimità che la fornitura sia assegnata alla ditta Simar srl per una spesa di € 155,00/mese, considerando che la predetta ditta ha ribassato l'offerta del contratto in essere di € 44,00/mese. La spesa è da imputare nel capitolo "spese di gestione – attrezzature informatiche".

Delibera n. 2/ 28.01.2019

"Il Consiglio approva le richieste di autorizzazione indicate. Il Consiglio delibera inoltre di dare mandato al Tesoriere per istruire procedura di evidenza pubblica finalizzata all'affidamento dei servizi informatici e della fornitura di arredi per la sede."

Il Consigliere Tesoriere, come da elenco allegato, comunica titolo e importo dei mandati di pagamento a ratifica.

Delibera n. 3/ 28.01.2019

"Il Consiglio approva i mandati di pagamento a ratifica."

Su richiesta del Presidente il Consiglio anticipa il punto n°5.

PUNTO 5 - Comitato Tecnico Regionale Prevenzione Incendi – Nomina membro supplente: determinazioni

Il Presidente relaziona circa il ruolo di membro supplente e ricordando la procedura di richiesta di curriculum, elenca i colleghi che hanno partecipato alla manifestazione di interesse: Giagni Gianluca, Giorgio Bellomo, Marasciulo Francesco Orazio, Soffietto Sabrina, Tasselli Leonardo e Tropeano Giuseppe.

Il Presidente, relazionato circa i curricula ricevuti, propone come delegato membro supplente il nominativo di Soffietto Sabrina.

Determinazione n. 4/ 28.01.2019

"Il Consiglio approva la nomina dell'ing. Sabrina Soffietto, con la sola astensione del Consigliere Lobefaro."

PUNTO 4 – PTPC 2019-2021 approvazione definitiva

Il PTPC 2019-2021 predisposto dal RPCT dell'OIBA ing. Antonella Stoppelli, come da delibera del 23.01.2019, è stato pubblicato in consultazione sul sito istituzionale. Non sono pervenute osservazioni allo stesso.

Il Consigliere Capezzuto chiede la parola e legge al Consiglio propria relazione:

"Ai sensi dell'art. 4.23 del Regolamento Interno intendo effettuare e porre a verbale il presente intervento come dovuta replica agli interventi dell'RPCT contenuti nel verbale della seduta del 23.1. c.m. effettuate in mia assenza .

Dalla bozza di verbale della seduta , che ho dovuto richiedere, ho preso contezza delle dichiarazioni fatte dall'RCPT nominato dal Consiglio .

Il Consigliere che svolge le funzioni di R.P.C.T. si e' spinto nel fare proprie considerazioni sulle mie proposte al Consiglio di modifica dello schema di Piano , ignorando pero' le mie osservazioni espresse nel merito del **Documento di programmazione strategico-gestionale dell'OIBA e obiettivi di trasparenza ed anticorruzione** da Ella proposto al Consiglio , sulle modalita' tardive con le quali e' stato presentato al Consiglio e sulla mancata condivisione con i Consiglieri coordinatori di aree di rischio. Sorprende ma non troppo come il Consigliere Stoppelli nonche' RPCT non abbia letto con la dovuta attenzione le osservazioni da me inviate con mail del 17-1-2019 che non fanno riferimento solo allo schema di PTPC, come indicato nel verbale della seduta di Consiglio del 14-1-2019 al punto 4.4, ma anche al **Documento di programmazione strategico-gestionale dell'OIBA e obiettivi di trasparenza ed anticorruzione**, lo stesso riporta nella dichiarazione a verbale solo due punti dell'intero documento, pur risultando dal verbale che il Presidente abbia dato lettura dello stesso preliminarmente , probabilmente la lettura non ha ricevuto la dovuta attenzione dai presenti.

L'RPCT ha proposto al Consiglio di rigettare le mie proposte con personali motivazioni , anche in questo caso esulando dai propri compiti di ruolo esulando dai compiti assegnati dalle delibera n. 840 del 2 ottobre 2018 e dal PNA 2018.

Nel merito il Consigliere Stoppelli ha chiesto di mettere ai voti le due mie proposte di inserimento nello schema di PTPC con parere personale contrario adducendo motivazioni non condivisibili per quanto vado ad esporre.

Ricordo in primis che la proposta e' gia' stata rigettata nel precedente Piano 2018-2020 .

Faccio notare all'RCPT e al Consiglio come lo stesso non abbia letto con la dovuta attenzione il regolamento interno per la parti che riguardano le attribuzioni di funzioni del Presidente e del Consigliere segretario , disattenzione dovuta all' inesperienza nella funzione di Consigliere per la recente elezione .

Tra le attribuzioni indicate dal Regolamento non rientra in alcun modo la potesta' di " disporre monocraticamente " , e quindi di qualcuno di decidere in modo monocratico (!) la pubblicazione sui canali istituzionali di notizie richieste da un iscritto .

L'RPCT nominato giustifica questa ipotizzata potesta' con il fine di " semplificare i processi e le attivita' dell'Ordine " , finalita' che non sono state mai oggetto di una modifica regolamentare , ne' vi e' mai stata una apposita deliberazione di Consiglio sull'argomentazioni addotte dal Consigliere non si fondano che su pareri e auspici personali e risultano in contrasto con la regolamentazione vigente e spiace che siano state condivise dal Consiglio in toto senza alcuna osservazione da parte di alcun Consigliere degli otto .

Mi fa specie che l'RPCT , che ben dovrebbe conoscere le misure di prevenzione del rischio contenute nell'PTPC in vigore e nello schema del nuovo Piano proposto , possa auspicare " decisioni monocratiche " da parte di qualche carica istituzionale, tutte le misure di prevenzione contenute nel PTPC per ogni area di rischio escludono decisamente tale possibilita' (sia per l'area affidamento di incarichi esterni , che per l'area provvedimenti amministrativi , che per l'area affidamento di incarichi interni che per l'area di rischio specifico) .

Appare sorprendente come non sia stata ritenuta degna di considerazione l'attivita' di " pubblicazione nella comunicazione istituzionale di notizie, materiale, ecc. su richiesta di soggetti terzi " che presenta indubbiamente il rischio di una inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo della pubblicazione e potenziale conflitto di interesse, se non presa in Consiglio.

Il Consiglio ha dunque ritenuto, condividendo il parere espresso dall'RPCT, che il Presidente o il Segretario possano decidere "monocraticamente" la pubblicazione di qualsiasi notizia sui canali istituzionali senza sottoporre il caso al Consiglio .



OIBA
ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Bari

Ricordo come la proposta di inserimento della nuova area di rischio e' stata determinata dalle considerazioni fatte su quanto avvenuto nel caso della pubblicizzazione sul sito istituzionale del post del progetto ELVITEN , proposto da un iscritto, decisa monocraticamente dall'RPCT e poi dal Presidente senza aver interpellato il Consiglio e oggetto di apposita segnalazione al punto 18 del verbale 1428 del 7.2.2018 , al fine di evitare che decisioni appunto monocratiche potessero costituire vantaggi personali per alcuno .

In questo caso l'RPCT non ha ritenuto di proporre una nuova mappatura del rischio segnalato .

La problematica e' attuale perche' si potrebbero verificare ad es. pubblicizzazioni di notizie o eventi sulla pagina social istituzionale decise monocraticamente dal Presidente .

Per quanto attiene la mia proposta di modifica della tempistica dei controlli del Piano, che discende conseguentemente da quanto appreso dalla relazione annuale dell'RPCT , ossia dalla rilevata inadempienza da parte dello stesso RPCT , ma solo a fine anno, della mancata attuazione delle misure di prevenzione in alcune aree di rischio e del regolamento per gli accessi, le motivazioni contrarie discendono solo dal principio richiamato di "semplificazione amministrativa" , basato non si sa bene su quale fondamento legislativo , che non puo' rappresentare una premazia del principio della legalita' e dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, certamente prioritari e di rango piu' elevato rispetto al richiamato e indefinito principio di semplificazione.

In merito al **Documento di programmazione strategico-gestionale dell'OIBA e obiettivi di trasparenza ed anticorruzione** fermo restando quanto gia' osservato nel mio documento inviato , ma ignorato dall'RPCT e dal Consiglio, espongo ulteriori considerazioni .

Non avendo ricevuto per cortesia dall'RPCT in carica alcuna informazione in merito agli adempimenti di approvazione del **Documento di programmazione strategico-gestionale dell'OIBA e obiettivi di trasparenza ed anticorruzione**, approvato nella seduta di Consiglio con la presenza dei soli Consiglieri di maggioranza, ho verificato come lo stesso sia stato introdotto nell'art. 12 c.1 della legge n. 33 del 2013 dall'art. 11 del D.Lgs n. 97 del 25-5-2016 , decreto che ha confermato l'applicabilita' della normativa della trasparenza nei limiti di quanto compatibile agli Ordini professionali.

Consultando i siti web di altri Ordini ho rilevato come ad es. l'Ordine di Brescia gia' dal 2016 abbia approvato tale tipo di documento, oggetto tra l'altro di una apposita circolare del CNI n. 767/XVIII Sess.

L'art. 1, co. 8, della L.n. 190/2012 stabilisce che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPC".

Ebbene il suddetto documento che e' stato proposto e approvato nei contenuti non puo' dunque contenere solo generici obiettivi di miglioramento della trasparenza dell'Ente ma gli stessi devono essere adottati tra gli **obiettivi strategici della gestione dell'Ordine che devono essere ordinariamente adottati a inizio mandato**.

Nella seduta del 14-1-2018 e' stato all'odg (verb. N. 1426) l'approvazione del documento programmatico del mandato ma non e' mai stato approvato da questo Consiglio, almeno per quanto ho potuto rilevare consultando i verbali approvati pubblicati, con le pubblicazioni ferme al verbale n. 1446 del 22-10-2018.

Considero pertanto alla luce di tutto quanto sopra quantomeno discutibile la decisione degli otto Consiglieri presenti nella riunione scorsa di non voler attuare la mappatura dei processi a rischio da me richiesti, e quindi di non rispettare il regolamento interno per quanto attiene le attribuzioni del Consiglio e delle cariche istituzionali , decisione che non va in linea con gli auspicati obiettivi di migliorare la trasparenza delle decisioni contenute nel documento di programmazione strategico-gestionale approvato e con gli obiettivi di trasparenza e anticorruzione del PTPC.

Sorprende ma non troppo l'assenza di ogni discussione o contributo personale sullo schema e soprattutto sul documento programmatico , liquidato in ben 20 minuti, da parte di alcun Consigliere presente , che ha esercitato la propria funzione solo condividendo le proposte di voto dell'RPCT , come riporta il verbale di Consiglio .

A valle della deliberazione assunta l'ing. Stoppelli , ritenendosi forse libera dal ruolo rivestito, ha inteso rilasciare una ulteriore dichiarazione in risposta alle mie osservazioni ufficiali inviate al Consiglio sul



Piano e sul Documento, utilizzando considerazioni polemiche ma anche offensive, spingendosi ad affermare come "sembra che in questi ultimi 5 anni il Consigliere Pasquale Capezzuto non abbia mai letto o prestato attenzione al PTCP ed alle procedure e quindi anche alle misure di prevenzione relative all'area della formazione, da sempre area a rischio coordinata dal Consigliere Capezzuto".

Affermazioni che esprimono giudizi negativi sia sul ruolo di Consigliere da me svolto che di Coordinatore della Commissione Formazione ed Aggiornamento, giudizi che saranno giudicati nelle sedi opportune.

L'ing. Stoppelli quindi replica alle osservazioni alla relazione annuale predisposta e allegata agli atti che impropriamente considera "lagnanze o critiche sull'andamento dell'Ordine".

Le mie osservazioni riportano molto precisamente fatti e circostanze che incidono sul tema della trasparenza e anticorruzione nell'Ordine e che mostrano come non sia monitorata con la dovuta attenzione sia l'attuazione delle misure di prevenzione nelle aree di rischio e la regolamentazione conseguente (non specificando in quali aree) sia l'attuazione del regolamento sugli accessi (che non risulta istituito a detta in Consiglio dello stesso RPCT contrariamente a quanto riportato nella relazione) sia l'attuazione del principio della legalità, cardine di una pubblica amministrazione, violato per la mancata attuazione delle norme del GDPR e delle misure minime di sicurezza ICT.

Nella relazione di fine anno l' RPCT ha infatti omesso di indicare la mancata o incompleta attuazione delle misure di prevenzione per le tematiche di competenza delle aree "pareri di congruità" (Regolamento dei pareri di congruità, rotazione dei soggetti che istruiscono le pratiche, controllo a campione delle richieste) e creazione di un database, e " Individuazione professionisti per lo svolgimento di incarichi su richiesta di terzi " (pubblicizzazione delle richieste sul sito istituzionale; precisa individuazione dei criteri di selezione dei candidati; predisposizione di "liste" di professionisti o ricorso a procedure di selezione; rotazione dei soggetti da nominare; valutazioni preferibilmente collegiali, con limitazioni delle designazioni dirette da parte del Presidente, se non in casi di urgenza, portando la decisione a ratifica da parte del consiglio con atto motivato; verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse accertamento dei requisiti e delle competenze attraverso controlli a campione dei professionisti segnalati e nominati; controllo della tempistica tra la richiesta, la pubblicazione e la selezione; elaborazione ed approvazione di uno specifico regolamento di funzionamento) da parte dei Coordinatori e la segnalazione della mancata attuazione di tutti i controlli semestrali e annuali previsti.

Anche per questo l'obiettivo " rafforzamento del flusso informativo tra il Consiglio e il RPCT e del coinvolgimento del Consiglio nella predisposizione delle misure preventive e di monitoraggio", contenuto nel Documento strategico approvato appare pura declamazione di intenti.

Si indica anche la mancata mappatura di alcuni processi per " mancanza di specifica regolamentazione " (!) , tenendo anche conto che i procedimenti dell'Ente non sono indicati nella apposita sezione Trasparenza.

Analogamente non mi risulta sia stata approvata la regolamentazione delle procedure per le sponsorizzazioni (posto all'odg di ben tre riunioni di consiglio senza che sia stata approvata) o per la commissione (!) per l'iscrizione negli elenchi dei certificatori di della sostenibilità ambientale , attività sottratta alla apposita commissione formata dai Consiglieri Marra, Santamaria e Capezzuto e affidata al Vice Presidente Bruno che sembra decida monocraticamente i procedimenti all'interno della Commissione Elenchi Riservati (elenchi soggetti a riserva di legge) .

In conclusione appare come l'unica procedura interna tra le misure di prevenzione sia stata attuata completamente solo dalla Commissione Formazione.

Come più volte segnalato, per tali Commissioni istituzionali in aree di rischio , in barba ad ogni regola di trasparenza, non risultano pubblicati nella sezione del sito web istituzionale , ove peraltro e' addirittura scomparsa ogni indicazione sulle commissioni istituzionali (!) , ne' in segreteria, i verbali di riunione di commissione dalla quale evincere se le decisioni siano state prese monocraticamente in violazione delle misure di prevenzione contenute nel PIANO, mentre sono agli atti quelli della commissione formazione ed aggiornamento, anche se non pubblicati sul sito web come più volte da me richiesto nell'ottica della trasparenza .

Mi chiedo, a questo proposito, perché l'obiettivo contenuto nei documenti strategici di gestione approvato "promozione di maggiori livelli di trasparenza" non abbia trovato finora concreta e non solo declamata applicazione nella gestione.

L'art 1, co. 10, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT verifichi l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

Ebbene le suddette puntuali osservazioni al Consiglio vengono considerate dall'RPCT come "lagnanze o doglianze", considerazioni personali che esulano dai propri compiti istituzionali.

Ma il Consigliere Stoppelli, che riveste il ruolo istituzionale di RPCT nominato, ha considerato giudizi personali o critiche sul suo operato le osservazioni sullo schema di Piano e di Documento inviate da un Consigliere nell'esercizio delle proprie funzioni stabilite per legge e dal regolamento interno, in ottemperanza alle richieste di una delibera di Consiglio.

Per quanto attiene alle affermazioni dell'RPCT in merito alla poca attenzione da me mostrata al Piano ed alle misure di prevenzione contenute per l'area formazione faccio notare come a differenza delle altre aree per l'area formazione risultano approvate le relative procedure subito dopo l'approvazione del PTPC 2018-2020 e che pertanto le decisioni della commissione formazione ed aggiornamento non sono monocratiche a differenza di quanto segnalato per altre commissioni.

Quindi invito l'RPCT o l'ing. Stoppelli, o il Coordinatore della Commissione Comunicazione, considerata la commistione tra nomine di Consiglio e ruoli istituzionali assunti per legge, ad una maggior attenzione a spingersi in affermazioni offensive che non corrispondono al vero ed alla lettura di quanto agli atti.

Ricordo invece ai più attenti come si siano approvati direttamente in Consiglio, in difformità dalle procedure per gli eventi formativi approvate dal Consiglio, diversi eventi formativi e che alle relative deliberazioni ha votato con parere favorevole l'RPCT presente in Consiglio.

Infine mi sorprende molto e sorprenderà i lettori di questo verbale che il Consigliere Stoppelli affermi come il mancato assolvimento da parte del Consiglio a molte delle problematiche da me segnalate sia da attribuire al tempo che la commissione formazione "sottrae" (!) alle discussioni del Consiglio.

Invito il Consigliere a ricordare quanto accade da tempo in Consiglio o a leggersi i verbali, dai quali risulta come molti consiglieri della maggioranza si allontanano verso le 18 facendo mancare il numero legale per la validità delle riunioni e costringendo spesso alla chiusura dei lavori.

In conclusione quando l'ing. Stoppelli si appella ai contributi costruttivi, dimentica come ogni proposta da me fatta in Consiglio su questioni gestionali è stata regolarmente respinta, e che le stesse osservazioni inviate, che riporto nel seguito di questo intervento non essendo state riportate nel precedente come richiesto, sono state derubricate dalla stessa e dal Consiglio come mera "lagnanza":

"Comunico inoltre la mia proposta di variazione nel piano dei controlli allegato PIANO DEI CONTROLLI DEL RPCT DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BARI PER L'ANNO 2019 PTPC 2018 - 2020

della frequenza mensile dei controlli previsti, invece che semestrale, ad impedire che eventuali inosservanze vengano rilevate solo ogni sei mesi, come è avvenuto nella relazione dell'RPCT.

Annoto come nella relazione sia contenuta la proposta di deliberazione relativa all'inserimento della nuova area di rischio che non è stata posta in votazione in Consiglio del 14-1-2019.

Rilevo come ad oggi nonostante sia inserita nel PTPC 2018-2020 non sia stata approvata la procedura per gestire l'individuazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi (su richiesta di terzi), circostanza non evidenziata dall'RPCT in alcun documento.

Non si comprende quale sia la relazione dell'RPCT che si pone all'attenzione dei Consiglieri, non compresa nella relazione del punto 4 dell'odg della riunione del 14-1-2019, presentata al Consiglio in modo tardivo, costringendo di fatto all'indizione di una riunione straordinaria per rispettare i tempi di pubblicazione e altrettanto non si è in grado di fornire i dati richiesti al punto 1.

In sostanza non si evince dalla relazione e dai documenti sottomessi alcuna proposta concreta organizzativa e gestionale per evitare le inadempienze segnalate ad oggi nella applicazione piena del Piano.

In merito al punto della relazione generale presentata in consiglio " Innanzi tutto vi è una problematica applicativa sugli accessi, sull'individuazione della tipologia di accesso e sull'espletamento delle attività da porre in essere a seguito della richiesta. Da questo punto di vista ritengo necessario individuare una o due figure specifiche, all'interno del personale, che seguano le attività relative all'accesso agli atti, che dovranno essere formate ed in questo senso mi dichiaro disponibile, individuando la data di concerto con il personale di segreteria" devo osservare come le proposte avanzate per regolarizzare l'accesso siano anch'esse tardive e mostrano come non sia stata monitorata l'applicazione del piano ne' dai responsabili della gestione ne' dall'RPCT e soprattutto come non sia stati adottati gli opportuni provvedimenti gestionali nei confronti del personale.

Della impreparazione delle procedure di accesso da parte del personale di segreteria non formato ho avuto personale esperienza in data odierna avendo effettuato un accesso agli atti.

*Altrettanto incomprensibilmente tardiva e' la proposta di **Documento di programmazione strategico-gestionale dell'OIBA e obiettivi di trasparenza ed anticorruzione** , cio' ha determinato l'impossibilita' per i Consiglieri di una meditata valutazione dello stesso e di tutta la bozza di Piano.*

Non concordo in alcun modo con la proposta di Documento in quanto contiene proposte di attivita' che sarebbero dovute essere adottate gia' dall'approvazione del precedente Piano .

Ricordo che il Consiglio nel campo della formazione non ha inteso dar corso a quanto prescritto nel T.U. sui controlli sui provider , di contro si prevedono controlli generici sui CFP, che ad oggi non e' stata adottata una procedura per le segnalazioni, che ad oggi non risulta risolta la problematica di individuazione del RUP per tutti gli affidamenti, che ad oggi non risulta essere stato approvato dal Consiglio l'elenco dei fornitori di servizi .

Le proposte contenute nel Documento non sono state condivise dalle relative commissioni istituzionali ne' tengono conto delle relative specifiche problematiche di cui l'RPCT non e' evidentemente a conoscenza non avendo richiesto alle stesse alcuna informazione in merito o discusso in apposite auspicabili riunioni sul tema.

Le proposte non tengono conto o della situazione attuale : che ad es. oggi , a proposito di trasparenza, non sono pubblicati sul sito i verbali delle riunioni di commissioni istituzionali , ne' che siano approvati nella seduta successiva alla riunione i verbali di Consiglio, circostanza che pone i Consiglieri nella condizione di dover approvare gli stessi dopo mesi di distanza , a pena della veridicita' di quanto contenuto, della mancata riorganizzazione delle mansioni del personale, affidata da tempo al Segretario e in ultimo al Segretario ed al Vice Presidente , del fatto che il personale di segreteria ad oggi non ha frequentato che un corso di formazione su LL.PP. e non su altre tematiche importanti, che ad oggi non sia rispettata la normativa sul GDPR per la inattuata nomina a personale interno , violazione che espone l'Ordine a pesanti possibili responsabilita' e non determina certo la certezza che le procedure della privacy e sicurezza dei dati personali degli iscritti siano effettuate secondo norma .

Pertanto elevo formale protesta per il ritardo con cui 'e stata presentata la proposta, che non ha consentito di poter esaminare e formulare proposte idonee da parte mia e dei colleghi Consiglieri e chiedo che si segua una corretta procedura rispettosa dei tempi ma anche delle esigenze dei Consiglieri."

Il Presidente, attesa la assenza del RPCT, rimandando quindi ad una ulteriore replica in merito a quanto dichiarato dal Consigliere Capezzuto, in questa sede si limita stigmatizzare e rigettare le paventate ipotesi di "processo alle intenzioni" sull'operato del Presidente. Il Presidente ritiene doveroso richiamare tutti i Consiglieri, anche quelli assenti, ad una maggiore partecipazione alle attività ordinarie, ponendo l'attenzione per quanto letto sulla necessità, naturalmente da condividere, di ristrutturare le Commissioni Istituzionali.

Il Presidente pone in votazione il Piano Triennale come pubblicato e presente in cartellina.

Determinazione n. 5/ 28.01.2019

"Il Consiglio approva il PTPC 2019-2021, con il voto contrario dei Consiglieri Lobefaro e Capezzuto."

PUNTO 6 - Nota prot. n. 4552 del 08.11.2018 della Sig.ra Bimbo Maria
Preso atto dell'assenza dei Consiglieri delegati al tema, il Consiglio rimanda.

Su richiesta del Presidente il Consiglio anticipa il punto n°13.

PUNTO 13 – Commissioni Tematiche: : analisi delle attività svolte ed in corso, nomina dei coordinatori e dei delegati territoriali – determinazioni

13.1 Per la Commissione “Edilizia e Territorio”, il Consigliere Diego Bosco il 25 gennaio scorso, ha partecipato all'incontro in Roma, CNI-CenSU di cui ha prodotto relazione.

13.2 Il Consigliere Vito Barile relaziona in merito alla proposta di Protocollo di Intesa fra il Tribunale Ordinario di Bari e gli Ordini, Collegi ed Associazioni Professionali.

Il Consiglio delibera di dare mandato al Presidente di preparare nota di risposta alla proposta pervenuta, manifestando la totale non condivisione, con l'apporto della commissione, cercando di coinvolgere l'Ordine degli Architetti e dei Geometri.

PUNTO 7 – Comunicazioni del Presidente: comunicazioni, proposte e determinazioni

Il Vice Presidente Vicario, ing. Carlo Contesi porta a conoscenza del Consiglio il contenuto di un avviso, allegato al presente verbale, apparso da qualche giorno all'ingresso degli Uffici del SUE del Comune di Bari. Si chiede pertanto che il Presidente, autorizzato dal Consiglio, faccia specifica richiesta al Comune di Bari, sotto forma di accesso agli atti, di avere copia della nota, citata nell'avviso stesso, del 14.01.2019 (nota prot. n. 413/34.19.07/9.256).

Il Consiglio approva all'unanimità.

PUNTO 8 – Commissione Pareri e SIA: determinazioni e provvedimenti

Non sono presenti provvedimenti da approvare. Il Consiglio rimanda.

PUNTO 9 - Commissione Elenchi riservati, segnalazione nominativi: determinazioni

9.1 Ex art. 67, comma 4 del D.P.R. 380/2001 – Terne collaudatori

A seguito della richiesta della signora D'Apolito Maria Filomena e del Signor Pinto Giuseppe, proprietari degli immobili da edificare, si segnalano le seguenti terne:

Delibera n. 6/ 28.01.2019

- Sig.ra D'Apolito Maria Filomena: ingg. Ghirrotto Aureliano (m. A2824), Gesualdo Michele (m. A2854), Gerbino Ippazio (m. A1462);
- Sig. Pinto Giuseppe: ingg. Giampetruzzi Leonardo (m. A3947), Giagni Gianluca (m. A6420), Giacomobello Antonio (m. A2762).

9.2 Retegas Bari – Azienda Municipale Gas S.p.A., con nota prot. n. 33868/APP del 14.12.2018, ha chiesto nell'ambito della “procedura aperta per l'affidamento in appalto dei servizi di rilevazione consumi gas e prestazioni accessorie. CIG 765575942F – nomina Commissione Giudicatrice”, una terna di professionisti esperti nel settore cui afferisce l'oggetto del citato appalto, per la formazione della Commissione Giudicatrice.

La richiesta è stata pubblicata sul sito istituzionale per 10 giorni; non sono pervenute adesioni alla stessa.

Su proposta del Coordinatore della Commissione si delibera di pubblicare per ulteriori 10 giorni sul sito istituzionale la richiesta.

PUNTO 10 – Commissione Comunicazione e Immagine: determinazioni

Si rinvia.

PUNTO 11 - Commissione Formazione ed Aggiornamento: determinazioni

In considerazione delle numerose richieste pervenute dagli iscritti, la Commissione propone la 3° Edizione del “Corso di Aggiornamento 10 h. per Certificatori Energetici”.

Lo stesso sarà tenuto dall'Ing. Giuseppe Colaci De Vitis a cui sarà corrisposto un compenso pari a € 85,00/h. oltre oneri.

Il corso si terrà presso la sede dell'Ordine in data 26 e 27 Febbraio 2019, secondo disponibilità del docente.

La quota di iscrizione riservata agli iscritti sarà pari a € 45,00

Il corso sarà attivato previo raggiungimento di un numero di iscritti pari a 20, con un massimo di 50 partecipanti.

RS e Tutor Ing. CAPEZZUTO Pasquale

Delibera n. 7/ 28.01.2019

“Si riconoscono n. 10 CFP per l'evento non formale classificato come corso organizzato dall'Ordine.”

E' pervenuta, dalla **IN.AR.FO.SE. srl (Provider CNI)** – richiesta di accreditamento n. 16 CFP per un corso di formazione dal titolo “Valutazione Ambientale Strategica”, previsto dal 22.02.2019 al 28.02.2019

La Commissione propone l'accREDITAMENTO di n. 16 CFP.

Delibera n. 8/ 28.01.2019

“Il Consiglio approva l'accREDITAMENTO di n. 16 CFP”

E' pervenuta, dalla **IN.AR.FO.SE. srl (Provider CNI)** – richiesta di accREDITAMENTO n. 40 CFP per un corso di formazione di Aggiornamento dal titolo “Coordinatore della Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (CSP-CSE) - Aggiornamento”, previsto dal 25.02.2019 al 25.03.2019

La Commissione propone l'accREDITAMENTO di n. 40 CFP.

Delibera n. 9/ 28.01.2019

“Il Consiglio approva l'accREDITAMENTO di n. 40 CFP”

E' pervenuta, dalla **IN.AR.FO.SE. srl (Provider CNI)** – richiesta di accREDITAMENTO n. 5 CFP per un Seminario dal titolo “Sismabonus – Normativa Tecnica e agevolazioni fiscali”, previsto il 18.02.2019

La Commissione propone l'accREDITAMENTO di n. 5 CFP.

Delibera n. 10/ 28.01.2019

“Il Consiglio approva l'accREDITAMENTO di n. 5 CFP”

PUNTO 12 - Commissioni Permanenti : analisi delle attività svolte ed in corso, nomina dei coordinatori e dei delegati territoriali - determinazioni;

Dovendo designare il coordinatore per la Commissione Sicurezza, ai sensi dell'art. 4.17, comma 2 del Regolamento Interno, il Consigliere Capezzuto, segnala il collega Gianluca Giagni, vista l'indisponibilità dei consiglieri.

Delibera n. 11/ 28.01.2019

“Il Consiglio delibera di nominare coordinatore della Commissione Sicurezza dell'OIBA, l'ing. Gianluca Giagni”

PUNTO 14 - Giornata prevenzione sismica: sintesi del delegato, proposte e provvedimenti

Si rinvia.

Alle ore 18,00 il Presidente dichiara chiusi i lavori del Consiglio

Il Consigliere Verbalizzante
(Ing. Giuseppe Bruno)



Il Presidente
(Ing. Roberto Masciopinto)

